

Quando la 'ndrangheta scopri l'America: a Catanzaro con Antonio Nicaso



La rivoluzione silenziosa della Picciotteria calabrese di fine Ottocento innescata dalla “scoperta” dell’America che porterà alla ‘ndrangheta odierna, spregiudicata e spietata multinazionale del crimine, capace di adeguarsi alle mutevoli sfide del mercato globale: è lo scenario raccontato in **“Quando la ‘ndrangheta scopri l’America”**, il libro, edito da Mondadori, scritto a sei mani da **Antonio Nicaso, Maria Barillà e Vittorio Amaddeo**.

Sbarcati nel Nuovo Mondo insieme a decine di migliaia di onesti braccianti, i “maffiosi” calabresi, scelgono il basso profilo per ricostituire la loro rete malavitosa, fatta di capi, gregari e leggende che lucra lautissimi profitti sulla pelle dei lavoratori italiani e di centinaia di giovani immigrate indotte a prostituirsi nei resort di Manhattan e di Chicago, prima di reggere le fila del commercio clandestino di alcolici e del narcotraffico.

Nasce così la ‘ndrangheta imprenditrice d’oltreoceano.

Sarà proprio **Antonio Nicaso** – scrittore e docente universitario che da trent’anni studia la ‘ndrangheta e la analizza in ogni suo aspetto e ha scritto insieme al magistrato Nicola Gratteri tanti libri di successo sull’argomento – a raccontar la storia di questa mutazione

criminale in terra americana e il processo di avvio che ha portato l'organizzazione malavitoso ad essere una delle mafie più potenti e pervasive del mondo.

L'appuntamento, imperdibile, è per domani, lunedì 27 maggio, alle ore 18, alla libreria Ubik di Catanzaro, nel quartiere marinaro. A conversare con Nicaso e a stuzzicarlo con domande ci penserà il libraio Nunzio Belcaro.